

**COMITATO URBANISTICO DI AREA VASTA  
DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA  
ESPRESSIONE PARERE EX ART. 46 LR 24/2017  
RELATIVO AL PUG DEL COMUNE DI QUATTRO CASTELLA**

Il Comitato composto da:

- Anna Campeol, delegata dal Presidente della Provincia di Reggio Emilia a presiedere il Comitato in qualità di rappresentante unico della Provincia di Reggio Emilia delegata dal Presidente della Provincia in data 13/07/2023 prot. 25087;
- Roberto Gabrielli, quale rappresentante unico della Regione Emilia Romagna, a ciò nominato con atto del Direttore generale Cura del territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia Romagna prot. n. 667969 del 06/11/2018;
- Alberto Olmi - Sindaco - quale rappresentante unico del Comune di Quattro Castella.

si è riunito in data 14 luglio 2023, presso la Provincia di Reggio Emilia, sala Commissioni, primo piano Palazzo Allende, Corso G. Garibaldi 59, ed in videoconferenza, per esprimere il parere previsto dall'articolo 46 comma 2 della Legge Regionale n. 24 del 21 Dicembre 2017.

Sono inoltre presenti per la Regione Emilia Romagna Barbara Nerozzi, Mariasilva Ganapini, per la Provincia di Reggio Emilia Mariasilvia Boeri, Fiorinda Annunziata, per il Comune di Quattro Castella, Ivens Chiesi vicesindaco e assessore competente, Anna Messina Responsabile di procedimento, Cristina Luppi, Carlo Santacroce progettista del PUG e Chiara Biagi consulente.

Premesso che:

il Comune di Quattro Castella, la Provincia di Reggio Emilia e la Regione Emilia Romagna hanno aderito al Protocollo di Intesa per la fase di sperimentazione della LR 24/2017 sottoscritto in data 25/06/2018 con i seguenti atti: deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 08/03/2018, decreto del Presidente della Provincia di Reggio Emilia n 76 del 29/03/2018, Deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 578 del 23/04/2018;

- nel corso del 2018 e 2019 il Comune ha attivato un percorso partecipato denominato

4C: Comprendere Comporre Condividere e Collaborare, attuato attraverso incontri pubblici, interviste, focus-group e tavoli tecnici, conclusasi in data 19.10.2019;

- la Giunta Comunale con deliberazione n. 92 del 24/10/2019, ha preso atto e condiviso gli esiti del percorso partecipato e con deliberazione n. 99 del 21.11.2019 ha recepito gli esiti del documento di proposta partecipata validato dalla Regione Emilia Romagna;

- gli incontri di consultazione preliminare sono avvenuti nelle seguenti date: 1° seduta 25/10/2019 – 2° seduta 28/11/2019 – 3° seduta 04/02/2021;

- il PUG è stato quindi assunto con deliberazione della Giunta Comunale n. 101 del 23/12/2021 in variante al PTCP e al PTPR ed è stato trasmesso in data 02.02.2022 agli Enti partecipanti al CUAV tra cui anche i Soggetti Competenti in materia Ambientale;

Dato atto che:

- Il PUG del Comune di Quattro Castella ha riportato l'aggiornamento dei dissesti comunali sulla base dei contenuti della "Carta Inventario delle frane" della Regione Emilia Romagna assumendo il Piano, ai sensi dell'art. 52 della LR 24/2017, in variante al PTCP e al PTPR vigenti. La documentazione ha ottenuto il parere favorevole del tavolo tecnico provinciale attuativo dell'intesa PAI-PTCP in data 17/06/21 e l'espressione dell'intesa è stata deliberata dal Consiglio Provinciale in data 26/04/23 con delibera n.13 e dall'Assemblea Legislativa Regionale in data 26/07/2023 con deliberazione n. 133;

- in fase di elaborazione del Piano sono state svolte plurime attività di partecipazione e collaborazione, di seguito sinteticamente illustrate:

- presentazione del PUG ai tecnici del territorio iscritti agli ordini professionali degli architetti, ingegneri, geologi, geometri e agronomi in data del 26.02.2022;
- incontro con le associazioni del mondo agricolo in data 28.02.2022;
- incontro on-line con i tecnici iscritti agli ordini professionali degli architetti, ingegneri, geologi, geometri e periti agrari in data 01.03.2022
- incontri pubblici con i cittadini: Capoluogo in data 05.03.2022, frazione di Puianello 26.03.2022, frazione di Montecavolo in data 02.04.2022, frazione di Rubbianino in data 06.04.22 e frazione di Salvarano in data 06.04.2022;
- incontro con le associazioni industriali e gli imprenditori del territorio in data 24.03.2022;

- al termine del deposito, prorogato con del. Cons. Comunale n. 21 del 24/03/2022 al 02/06/2022, sono pervenute al Piano assunto, n. 72 osservazioni, di cui 1 formulata dai servizi interni all'Amministrazione Comunale; per ognuna di esse si è proceduto alla classificazione, alla analisi e alla valutazione, e sono rinvenibili nell'elaborato "Relazione di Controdeduzione – Allegato 1 – Del. Cons. Comunale n.52 del 10/11/2022";

- in data 07/04/22 prot. 9240 del 12/04/22 è pervenuta alla Provincia di Reggio Emilia un'osservazione a firma dei sig.ri Schieppati Cesare e Malvezzi Vittorio e altri firmatari relativa al tracciato della strada Statale 63 in località Puianello che il Comune ha controdedotto in sede di adozione del PUG - osservazione n. 16. In data 27/04/2023 si è svolto un incontro presso la Provincia di Reggio Emilia tra gli osservanti e il responsabile del Servizio Infrastrutture e Mobilità Sostenibile ing. Valerio Bussei e il Consigliere delegato alla mobilità Nico Giberti, incontro nel quale è stato chiarito che la variante di Puianello riguardando una viabilità statale (variante alla S.S. 63) non afferisce alla diretta programmazione tecnico-finanziaria della Provincia, ma rientra nell'ambito della complessiva ricognizione delle esigenze infrastrutturali del territorio provinciale inerenti gli assi strategici, inoltrata alla Regione Emilia Romagna individuando, quale possibile fonte di finanziamento, lo Stato tramite ANAS .

- sono inoltre pervenuti i seguenti pareri/contributi da parte di:

- Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, Distretto di Reggio Emilia, prot. n. PG/2023/0121514 del 12/07/2023;

Regione Emilia-Romagna, Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile, UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Reggio Emilia, prot. n. 18120 del 04/04/2022

- IRETI, prot. n. RT003830-2022-P del 08/03/2022;

- Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti, prot. n. PG. AT/2022/0002640 del 11/03/2022 e prot. n. PG. AT/2023/0002794 del 16/03/2023;

- Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. n. 6226 del 08/03/2023; nel parere si richiama il precedente parere prot. n. 291 del 05/01/2023,

- Terna Rete Italia, Rete di Trasmissione Nazionale, Dipartimento Trasmissione Centro Nord, prot. n. 53901 del 22/05/2023;

- Snam Rete Gas, Distretto Centro Orientale, prot. n. 158 del 07/03/2022 confermato con successivo parere prot. n. 7 del 10/01/2023;

- le osservazioni, le proposte e i pareri pervenuti nel periodo di pubblicazione e deposito degli atti, attraverso specifica istruttoria ed esame analitico, che ha condotto alla proposta di decisioni, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale in sede di adozione, hanno apportato al piano modifiche, integrazioni e specificazioni, conseguenti all'accoglimento parziale o totale delle osservazioni stesse;

- preso atto che con deliberazione del Consiglio Comunale I.D. n. 52 del 10/11/2022 il Comune di Quattro Castella ha adottato, ai sensi dell'art. 46, comma 1, della L.R. n. 24 del 2017, il Piano Urbanistico Generale (PUG), comprensivo di Variante Specifica a PTCP e PTPR ai sensi dell'art.52 della LR 24/2017 e ha provveduto a trasmetterla al CUAV, con nota acquisita al protocollo generale della Provincia di Reggio Emilia n° 35063 del 07/12/2022, unitamente alla documentazione e agli elaborati di Piano, e alle osservazioni, come previsto dalla vigente disciplina regionale, e ha provveduto altresì all'invio della medesima documentazione agli Enti partecipanti al CUAV con voto consultivo, fra cui anche i Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA).
- richiamati i verbali del Comitato Urbanistico di Area Vasta di Reggio Emilia delle sedute tenutesi in data 20/01/2023, 23/02/2023, 27/03/2023 e 14/07/2023;
- visti i seguenti elaborati del Piano Urbanistico Generale modificati e integrati a seguito delle richieste emerse nel corso delle sedute del Comitato Urbanistico di Area Vasta di Reggio Emilia, trasmessi dal Comune di Quattro Castella con nota prot. n. 9386 del 01/07/2023 pervenuta alla Provincia di Reggio Emilia al prot. n. 23523 del 03/07/2023:

## QUADRO CONOSCITIVO (QC)

### 0. SISTEMA ECONOMICO-SOCIALE

REL.O Sistema Economico Sociale.

### 1. SISTEMA DELLA PIANIFICAZIONE

REL.1 Sistema della Pianificazione;

TAV. 1.1- Inquadramento territoriale nel sistema della mobilità esistente - Tav. QC15 PTCP 2010 - scala 1: 100.000;

TAV. 1.2 - Assetto territoriale - Tav.P3a PTCP 2010, Sistema della mobilità - Tav.P3b PTCP2010, Tutele paesistiche - Tav.P5a PTCP 2010 scala 1:25.000 - 1:100.000;

TAV. 1.3 - Beni culturali e paesaggistici - D. Lgs. 42/2004 - scala 1:10.000.

### 2. SISTEMA TERRITORIALE STORICO - IL PAESAGGIO

REL.2 Sistema Storico - Il Paesaggio;

All. 2.A Il paesaggio dei giardini e delle sistemazioni agro-paesaggistiche storiche All. 2.B Struttura insediativa e paesaggi storici nel territorio contemporaneo;

All. 2.C Catalogazione dell'edificato d'impianto storico;

All. 2.D Dalla produzione alla creazione di strutture ricettive: evoluzione del territorio agricolo;

TAv .-2 - Sistemi di paesaggio e paesaggi riconosciuti - scala 1:10.000;

Progetto Loto tavola 2 - Modello bidimensionale con rappresentazione dei laghi del territorio Comunale (documento aggiunto a seguito dei riscontri ai contributi degli Enti).

### 3. SISTEMA TERRITORIALE STORICO - L'ARCHEOLOGIA

REL.3 Sistema Storico - L'Archeologia. Relazione Archeologica e della Potenzialità archeologica;

- Ali. 3.A Relazione archeologica . Schede;
- All. 3.B Relazione archeologica. Segnalazioni;
- TAV. 3.1-Tutela e valorizzazione del patrimonio - Carta archeologica - scala 1:10.000;
- TAV. 3.2 - Tutela e valorizzazione del patrimonio - Carta della potenzialità archeologica - scala 1:10.000.
4. SISTEMA TERRITORIALE CONTEMPORANEO - STATO DI ATTUAZIONE DEL PRG
- REL.4 Sistema Territoriale Contemporaneo - Stato di attuazione del PRG;
- All. 4.A Residuo inattuato di P.R.G. Schede di dettaglio degli strumenti attuativi;
- TAV. 4 - Tessuto residenziale, produttivo e terziario Spazi e attrezzature pubbliche, mobilità- scala 1:10.000.
5. SISTEMA TERRITORIALE CONTEMPORANEO - INDAGINE DEI TESSUTI URBANI
- REL.5 Sistema Territoriale Contemporaneo - Indagine dei tessuti;
- All. 5.A Analisi critica dei tessuti urbani {CENSIMENTI TU DEGRADO art. 22 LR 24/2017) 01. USO PUBBLICO, COMMERCIO E SERVIZI 02. PERMEABILITA' E ISOLA DI CALORE 03. CARENZE SISMICHE ED ENERGETICHE 04. CRITICITA' URBANE E AMBIENTALI 05. OPPORTUNITA': URBANE E AMBIENTALI;
- All. 5.B Schede di catalogazione edifici all'esterno dei centri abitati (13 documenti);
- All. 5.C Analisi delle opportunità e delle criticità delle porzioni di città omogenee;
- All. 5.D Schede di catalogazione delle strutture insediative territoriali storiche non urbane;
- All. 5E. Analisi degli edifici incongrui (nuovo elaborato);
- TAV . 5.1 - Evoluzione degli insediamenti. Edifici a grana minuta-Tessuti urbani - scala 1:10.000;
- TAV. 5.2 - Analisi tipologica dei tessuti - scala 1:10.000;
- TAV. 5.3n - Analisi della permeabilità dei suoli - 4 tavole - scala 1:5.000;
- TAV . 5.4 - Localizzazione schede di catalogazione edifici all'esterno dei centri abitati - scala 1:10.000.
6. SISTEMA TERRITORIALE CONTEMPORANEO - INFRASTRUTTURE PER L'URBANIZZAZIONE DEGLI INSEDIAMENTI
- TAV. 6.1- Reti gas e acqua - scala 1:10.000;
- TAV. 6.2 - Rete fognaria - scala 1:10.000;
- TAV. 6.3 - Catasto elettrosmog - scala 1: 10.000.
7. SISTEMA NATURALE ED AMBIENTALE - INDAGINI SULLO STATO DELL'AMBIENTE
- REL.7 Sistema naturale ed ambientale - Indagini sullo stato dell'ambiente: mobilità, rumore, aria, acqua, elettromagnetismo .
8. SISTEMA NATURALE ED AMBIENTALE - COMPONENTI NATURALISTICHE E RETE ECOLOGICA
- REL.8 Sistema Naturale ed Ambientale - Componenti naturalistiche e rete ecologica TAV. 8.1- Analisi territoriale dei valori e delle criticità - scala 1:10.000;

TAV. 8.2 - Rete ecologica comunale - scala 1:10.000;

TAV. 8.3 - Emergenze naturalistiche dei colli di Quattro Castella e Roncola - scala 1:5.000;

TAV. 8.4n -Analisi territoriale dei valori e delle criticità. Zoom -4 tavole - scala 1:5.000.

## 9. STUDIO GEOLOGICO

REL.9 Relazione geologica (due documenti: 2008 e 2017) All. 9.A Schede geositi (due documenti: 2008 e 2017);

TAV. 9.1- Vulnerabilità degli acquiferi - scala 1:10.000 (elaborato modificato);

TAV. 9.2 - Analisi preliminare - Suscettibilità per frane superficiali - scala 1:10.000 (elaborato modificato);

TAV. 9.3 - Analisi preliminare - Fenomeni di instabilità geomorfologica e pericolosità idrogeologica - scala 1:10.000 (elaborato modificato);

TAV. 9.4 - Analisi preliminare - Assetto territoriale: geomorfologia, litologia, acclività e patrimonio - scala 1:20.000 (elaborato modificato);

TAV. 9.5 - Carta inventario dissesto aggiornamento 2017 - scala 1:10.000 (elaborato modificato).

TAV. 9.6 – Carta inventario delle frane aggiornamento 2021 (elaborato modificato).

## 10. APPROFONDIMENTI DI NATURA IDRAULICA

REL.10 Relazione da convenzione del C.C. 29/11/2007 (RER + PROVINCIA+ COMUNE 4C + ENIA +BONIFICA), Aggiornamenti vari tipo criticità fognarie post arrivo materiale IRETI;

All.10.A-Approfondimenti di natura idraulica Rio Enzola;

All .10.B -Approfondimenti di natura idraulica Rio Bianello All .10.C -Approfondimenti di natura idraulica Rio Monticelli;

TAV. 10 - Sintesi della pericolosità idrogeologica e fognaria - scala 1:10.000.

## ALLEGATI AL QUADRO CONOSCITIVO

### MICROZONAZIONE SISMICA 2018 /AGGIORNAMENTO

2021 RELAZIONE ILLUSTRATIVA;

MZ\_CARTA DELLE FREQUENZE NATURALI DEL TERRENO 1: 5.000;

MZ\_CARTA GEOLOGICA-TECNICA 1: 5.000;

MZ CARTA DELLE INDAGINI 1: 5.000;

MZ\_CARTA DELLE MICROZONE OMOGENEE IN PROSPETTIVA SISMICA 1: 5.000;

MZ\_FATTORE DI AMPLIFICAZIONE DELL'ACCELERAZIONE DI PICCO. PGA 1: 5.000;

MZ\_FATTORE DI AMPLIFICAZIONE DELL'INTENSITÀ DI HOUSNER (0,1-0,5) 1: 5.000;

MZ\_FATTORE DI AMPLIFICAZIONE DELL'INTENSITÀ DI HOUSNER (0,5-1) 1: 5.000;

MZ\_CARTA DELLA VELOCITÀ DELLE ONDE DI TAGLIO 1: 5.000.

## ANALISI DELLA CONDIZIONE LIMITE PER L'EMERGENZA

All.CLE Relazione illustrativa All.CLE Schede;

CLE\_09 Carta degli elementi 1: 15.000;

CLE\_IO Carta degli elementi estratti in scala 1: 2.000 CLE Confronto CLE MS 1: 15.000.

## VINCOLI

VIN.TAV1 Tavola dei vincoli naturali, paesaggistici, storici, archeologici e infrastrutturali (scala 1:5000 - 4 Tagli) (elaborato modificato);

VIN.TAV2 Tavola del dissesto idraulico e idrogeologico (scala 1:5000 - 4 Tagli) (elaborato modificato);

VIN. TAV 3 Tavola delle potenzialità archeologiche (scala 1:10.000);

VIN. SCH Scheda dei Vincoli (elaborato modificato).

## ELABORATI PROGETTUALI

### PARTE I - Struttura e Attuazione del Piano

SAP.REL. Struttura e attuazione del Piano;

SAP.TAVI Perimetro del territorio urbanizzato (scala 1:10000).

### PARTE II: Strategia per la Qualità Urbana ed Ecologico-Ambientale

SQUEA.REL. Strategia per la qualità urbana ed ecologico-ambientale (elaborato modificato);

SQUEA.TAVI - ST01 Paesaggio di identità e cultura (scala 1:10000);

SQUEA.TAV2 - ST02 Comunità del buon convivere (scala 1:10000);

SQUEA.TAV3 - ST03 Territorio della produzione eco-innovativa (scala 1:10000).

### PARTE III: Interventi di conservazione e rigenerazione del patrimonio edilizio e delle attività esistenti attuabili per Intervento Diretto

DID.NTA Disciplina degli interventi diretti (elaborato modificato);

DID.TAVI Tavola degli interventi diretti (scala 1:5000, 4 Tagli) (elaborato modificato);

DID.TAV2 Disciplina particolareggiata dei centri storici.

### PARTE IV: Valutazione della Sostenibilità Ambientale e Territoriale

VALSAT.- REL ValSAT (elaborato modificato);

VALSAT.TAV1;

VALSAT.TAV2;

VALSAT.TAV3;

VALSAT.ALL1;

VALSAT.ALL2;

VALSAT.ALL.3 Valutazione di Incidenza;

VALSAT.SNT Sintesi Non Tecnica.

## **VARIANTE SPECIFICA art.52 della LR 24/2017 al PTCP e PTPR**

PUG di Quattro Castella: variante 2023 al PTCP e al PTPR (elaborato modificato);

Carta Inventario del dissesto (PAI-PTCP) e degli abitati da consolidare e trasferire (L455/1908) - (scala 1:10.000, 2 Tagli) (elaborato modificato).

- la deliberazione del Consiglio Comunale I.D. n. 52 del 10/11/2022, è stata accompagnata dalla prima elaborazione della dichiarazione di sintesi di cui all'articolo 46, comma 1, della L.R. n. 24 del 2017.
- con deliberazione di Consiglio Comunale I.D. n. 54 del 10/11/2022 è stato approvato il Regolamento Edilizio
- la Provincia di Reggio Emilia ha provveduto a convocare nel giorno 20/01/2023 la prima seduta del Comitato Urbanistico di Area Vasta, ai sensi degli articoli 46 e 47 della L.R. n. 24 del 2017, tramite comunicazione inviata il 12/01/2023, prot. n. 933/2023, ai componenti del CUAV e agli Enti partecipanti con voto consultivo; le successive sedute istruttorie si sono tenute nelle date 23/02/2023 (seconda seduta), 27/03/2023 (terza seduta), 14/07/2023 (quarta seduta) e complessivamente gli argomenti hanno riguardato:
  1. il rispetto dei limiti massimi di consumo di suolo, stabiliti ai sensi dell'articolo 6, e all'osservanza della disciplina delle nuove urbanizzazioni di cui all'articolo 35;
  2. la conformità del piano alla normativa vigente e alla coerenza dello stesso alle previsioni di competenza degli altri strumenti di pianificazione;
  3. la sostenibilità ambientale e territoriale del piano, con riferimento in particolare ai seguenti profili:
    - come si è tenuto conto degli obiettivi di protezione ambientale e di qualità urbana pertinenti al piano, stabiliti dalla disciplina sovraordinata;
    - la ragionevolezza delle scelte effettuate, rispetto alle alternative individuate dal documento di Valsat;
    - la corretta individuazione dei possibili impatti significativi sull'ambiente e sul territorio che deriveranno dalle scelte di piano, l'idoneità delle misure previste ad impedire, ridurre o compensare tali impatti e l'adeguatezza delle dotazioni territoriali, infrastrutture e servizi pubblici di cui è prescritta la realizzazione o l'ammodernamento;
    - gli indicatori territoriali e ambientali prescelti, le modalità di svolgimento del monitoraggio e le modalità di informazione sugli esiti dello stesso;



4. la condivisione dei contenuti dello strumento all'esame del CU da parte degli enti titolari del piano di cui lo stesso ha valore e gli effetti o propone la modifica ai sensi dell'art. 52 della LR 24/2017;
- durante i lavori della prima seduta i componenti del CUAV-RE, in ragione del numero e della complessità degli elaborati di piano da valutare, hanno concordato di prorogare i termini di cui all'articolo 46 comma 2 per l'espressione del proprio parere motivato in prima istanza al 31/05/2023;
  - si è stabilito successivamente di protrarre ulteriormente la proroga, vista la necessità di provvedere alle modifiche degli elaborati di piano in accoglimento di quanto concordato durante la terza seduta del CUAV, in modo tale da consentire, con un tempo adeguato, la trasmissione degli elaborati integrativi, al fine di convocare entro il mese di luglio del 2023 la seduta finale;
- richiamato il verbale dell'ultima seduta tenutasi in data 14/07/2023;
- Vista l'espressione del parere motivato ai sensi dell'articolo 15 D.Lgs 152/2006 e ai sensi dell'art. 19 della LR 24/2017, illustrato nella seduta finale del CUAV dal Rappresentante unico della Provincia di Reggio Emilia, in qualità di Autorità Competente, considerato il rapporto istruttorio di ARPAE SAC comprensivo di tutti i pareri dei Soggetti Competenti in materia Ambientale, (ALLEGATO 2 al presente parere), acquisito dall'Autorità Competente in data 14 luglio 2023, Prot. n. 25228.
  - Considerato l'esito favorevole del rapporto istruttorio di ARPAE SAC e dei suddetti pareri in esso ricompresi, contenenti condizioni e prescrizioni, pervenuti da:
    1. ATERSIR
      - Prot. n. PG.AT/2022/0002640 del 11/03/2022 (ns. Prot. 3536 del 12/03/2022)
      - PG.AT/2023/0002794 del 16/03/2023 (ns. Prot. 3662 del 17/03/2023)
    2. IRETI SPA Prot. n. RT003830-2022-P del 08/03/2022 ns. Prot. 3260 del 08/03/2022);
    3. Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le province Modena, Reggio Emilia e Ferrara:
      - Parere Prot. n. 10904 del 29/04/2022 (ns. Prot. 6093 del 29/04/2022)
      - Prot. n. 291 del 05/01/2023 (ns. Prot. n. 194 del 05/01/2023)
      - Prot. n. 6226 del 08/03/2023 (ns. Prot. n. 3157 del 08/03/2023)
    4. TERNA SpA Prot. n. 53901 del 22/05/2023 (ns. Prot. 7136 del 23/05/2023)
    5. SNAM RETE GAS S.p.A. – Distretto di Bologna:
      - 5.1 Prot. n° 2022:0158 EAM45657 del 07/03/2022 (ns. Prot. 3283 del 09-03-2022), corredato della relativa cartografia;

- 5.2 Prot. n° 2023:0007 AINT MASTER 58878 del 10/01/2023 - ns. Prot. 501 del 12-01-2023), corredato della relativa cartografia.
  - 6. Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Prot. n° 18120 del 04/04/2022 (ns. Prot. 4764 del 04/04/2022);
  - 7. ARPAE Prot. n. 52735/2023 del 24/03/2023 (ns. Prot. 4134 del 25/03/2023);
  - 8. R.E.R. Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo zone montane Area Biodiversità Prot. n. 230583 del 10/03/2023 (ns. Prot. 3289 del 10/03/2023)
- Preso atto delle condizioni e delle prescrizioni del Rapporto Istruttorio ARPAE SAC e dei pareri sopra menzionati ricompresi nel rapporto,
  - Preso altresì atto delle altre condizioni e prescrizioni rinvenibili nei pareri ricompresi nel Rapporto Istruttorio di ARPAE SAC.
  - Visto altresì il parere di compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale del territorio reso dalla Dott.ssa Barbara Casoli, responsabile degli atti della Provincia inerenti le materie geologiche, idrogeologiche e sismiche ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008, oggi espresso in seduta conclusiva e acquisito in data 10/07/2023, prot n. 24493 (ALLEGATO 3 al presente parere); parere favorevole, contenente indicazioni in merito a specifico approfondimento, peraltro previsto nel PUG adottato ("Relazione di controdeduzione"), finalizzato a valutare l'opportunità del recepimento nel PUG (quantomeno nel Quadro conoscitivo) o, più propriamente, nel piano di protezione civile, delle aree di allagamento e delle relative misure di mitigazione da adottare in relazione al Rio Enzola. Gli esiti di tale valutazione potranno essere concordati con il competente ufficio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Reggio Emilia e con il Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia di Reggio Emilia.
  - Dato atto altresì che dall'esame degli atti il processo intrapreso dal Comune di Quattro Castella, per la definizione del PUG, appare adeguatamente sviluppato, nei dovuti passaggi istituzionali, consultivi e partecipativi, in coerenza alla disciplina dicui alla legge urbanistica regionale e in particolare degli artt. da 43 a 46 e risulta completo degli atti tecnici e amministrativi richiesti dalla legge.

Il CUAV della Provincia di Reggio Emilia

ESPRIME ALL'UNANIMITÀ  
PARERE MOTIVATO  
AI SENSI DELL'ART. 46 DELLA L.R. 24/2017

per l'approvazione del Piano Urbanistico Generale del Comune di Quattro Castella adottato con deliberazione del Consiglio Comunale I.D. n. 52 del 07/11/2022, alle seguenti condizioni da recepire in sede di approvazione:

**a) per quanto concerne gli aspetti disciplinari:**

Perimetro del Territorio urbanizzato:

1. in località Panperduto, La Fornace e negli ambiti circostanti Montecavolo, è necessario dare evidenza, integrandole, alle specifiche strategie di luogo ed agli obiettivi di rigenerazione dello spazio pubblico a sostegno dell'inclusione della porzione della frazione nel Territorio Urbanizzato;
2. i nuclei di Bedogno e Salvarano - Parma Vecchia dovranno essere configurati come strutture insediative storiche non urbane di cui all'art. 3.1 delle NTA;
3. nella porzione riguardante Roncolo (ex PP5) deve essere escluso il verde permeabile e ricompresi esclusivamente i lotti edificati e quelli ineditati con diritti che discendono dalla ex convenzione attuativa del PP;
4. nei lotti liberi individuati al margine del territorio urbanizzato dovrà essere meglio qualificato il rapporto con la campagna, l'attenzione progettuale al paesaggio ed alle specifiche caratteristiche di queste aree di margine tra urbano e zona agricola, introducendo nella disciplina prestazioni di carattere paesaggistico;

Piani Attuativi non ancora completati:

5. la sottoscrizione della convenzione negli interventi attuativi in corso deve avvenire entro la fine della fase transitoria ovvero entro la data di approvazione del PUG, qualora questa avvenisse prima; in tal senso andrà modificata la relativa normativa;
6. l'articolo 4.7 "interventi ammessi nelle porzioni PUA" va modificato eliminando i riferimenti ai precedenti strumenti attuativi non più vigenti, rivedendo le possibilità edificatorie, gli elementi progettuali e di interesse architettonico, nonché quelli condizionanti le trasformazioni, in coerenza con le indicazioni e la disciplina del PUG;
7. relativamente ai PUA che non hanno ancora terminato il collaudo delle opere di urbanizzazione è necessario chiarire le modalità di completamento delle stesse previa presentazione di un permesso di costruire convenzionato;

Possibilità di deroga dell'indice di permeabilità:

8. sulla base degli esiti del quadro conoscitivo diagnostico, sarà possibile ammettere l'applicabilità dell'articolo 4.10 (deroga agli indici di permeabilità) nei contesti ricompresi nella soglia limite di criticità, a fronte della previsione di misure compensative in loco, cioè, interventi progettuali che limitino ad esempio, la velocità dell'acqua, come i tetti verdi o altri sistemi progettuali innovativi;
9. gli elaborati di piano, con particolare riferimento alla disciplina, andranno integrati con prestazioni aggiuntive riferite a tutte le criticità evidenziate dagli esiti delle analisi delle ATO e dagli esiti derivanti dalla diagnosi della Valsat;

Ambiti denominati R.U.D:

10. R.U.D. 4 in località Salvarano l'area dovrà essere ridimensionata comprendendo nel TU solo la parte urbanizzata;
11. R.U.D. 6 in località Case Valle, trattandosi di un ambito residenziale previsto in un contesto non urbano, si concorda per il suo stralcio ricomprendendo la piccola porzione edificata dello stesso all'interno dell'edificato sparso e discontinuo adiacente;

Territorio rurale:

12. chiarire in normativa che le possibilità di realizzazione di tre alloggi per azienda agricola deve essere subordinata alla verifica della impossibilità di recuperare, all'interno del patrimonio edilizio esistente della stessa, volumi idonei all'uso, e che tali alloggi potranno essere realizzati solamente per soddisfare le esigenze abitative degli imprenditori agricoli a titolo principale;
13. All'interno delle aree agricole di tutela e valorizzazione naturalistica, andrà prevista la possibilità di ammettere, tramite procedura art. 53 o Accordo di Programma (L.R. 24/2017), l'ampliamento dei fabbricati esistenti a servizio della zona pubblica del "parco di Roncolo", di proprietà della Provincia, con finalità di miglioramento del servizio pubblico;
14. si chiede di integrare gli Indirizzi Disciplinari, al Titolo V TERRITORIO RURALE, con la prescrizione ex art. 42, comma 6, lettera c) della NA del PTCP, che vieta esplicitamente l'insediamento di nuovi allevamenti intensivi;

disciplina per gli edifici di valore storico e tutelati:

15. eliminare l'articolo 1.3ter – Individuazione delle categorie d'intervento per gli edifici di interesse storico - in quanto la correzione di errori materiali di attribuzione delle categorie seguirà le procedure previste dalla Legge;

edifici incongrui

16. eliminazione della classificazione dei fabbricati previsti come incongrui, con la sola eccezione dell'edificio ex piscina della Mucciatella che viene invece confermato; ciò in quanto non sono documentate le necessarie caratteristiche di detrattori paesaggistici e la loro assoluta assimilabilità a potenziali fabbricati di servizio all'esercizio dell'attività agricola previsti dalla disciplina vigente;

Beni paesaggistici, si evidenzia quanto segue:

17. Aree escluse:
  - per tutte le zone "A" si riconosce l'escludibilità;

- per le zone “B”: si condivide la ricognizione sulla base delle modalità operate dal Comune;
  - per le zone “D”: si condivide l’esclusione sulla base del PPA, da completare con la verifica della effettiva realizzazione degli edifici;
  - per le zone per “attrezzature”: l’escludibilità è ammissibile solo se previste all’interno del PPA e si dimostri che sono state effettivamente realizzate (ad eccezione delle aree a servizio ricomprese nelle categorie delle zone G, ad esempio verde pubblico);
  - alla documentazione presentata occorre allegare la verifica del PRG approvato, a conferma dell’attuazione delle previsioni del PUG adottato, così come la verifica dell’attuazione delle previsioni dei PPA;
  - si precisa che l’Album Paesaggistico andrà adeguatamente aggiornato conformemente alla Tavola dei Vincoli;
18. I Beni paesaggistici art.142 co. 1 lett. c)\_fiumi: in merito alla determinazione dell’esatta individuazione del Rio Quaresimo, torrente definito di rango europeo e che, come tale, deve essere tutelato dalla sorgente alla foce, si prende atto che il Comune non ha recuperato il catasto storico, richiesto a seguito della riunione del CTS svoltasi in data 20/04/2023 per rivalutare la perimetrazione ad oggi condivisa tra Regione e MiC, ma ancora incerta. Si prende atto del fatto che il Comune ha modificato la precedente individuazione assumendo quella ad oggi condivisa dalla Regione e dal MiC nell’ambito dell’adeguamento del PTPR al Codice dei beni paesaggistici. Si evidenzia tuttavia al Comune la possibilità che tale individuazione possa essere modificata, su richiesta della Regione, sia prima dell’approvazione del PUG che dopo, qualora le carte del catasto storico risultassero effettivamente disponibili;

#### Disciplina degli interventi complessi:

19. si chiede di ricondurre ad un’unica disciplina sia gli interventi diretti che la disciplina delle trasformazioni complesse oggi rinvenibile nell’elaborato SQUEA, al fine di predisporre un organico documento di disciplina del PUG. In particolare, al fine di rendere maggiormente rinvenibili i contenuti della strategia e degli esiti del quadro diagnostico/VALSAT sarà necessario integrare la disciplina degli interventi basandosi sui livelli di criticità con i riferimenti alle strategie-politiche ed ai luoghi, specificando i contenuti necessari (azioni e target) per gli interventi assoggettati a Accordo Operativo, Procedimento Unico e PRA, sia nel territorio rurale che nei tessuti urbani;

#### **b) per quanto concerne gli aspetti di sostenibilità ambientale e territoriale:**

20. con riferimento all’art. 5.10 della Disciplina “Impianti di produzione di energia (c4)”, in

considerazione delle numerose modifiche e novità normative che si susseguono velocemente a livello statale e regionale e che incidono sulla regolamentazione delle fonti rinnovabili, si ritiene opportuno eliminare riferimenti specifici a norme di piani sovraordinati e la riproduzione di parti di testo normativo. Relativamente agli impianti di produzione da biomasse la Provincia ritiene che si debbano trattare come impianti complessi che necessitano di ulteriori requisiti prestazionali desumibili dalla Valsat e dagli esiti dell'analisi servizi eco sistemici;

21. si segnala inoltre la necessità di tener conto - nell'ambito della Disciplina del PUG relativa agli impianti di produzione di energia da combustione diretta di biomasse - della DGR n. 527 del 03/04/2023 con cui è stato adottato da parte della Giunta Regionale il nuovo Piano Aria Integrato Regionale-PAIR 2030. Si richiama che in tale Piano all'art. 20 è previsto che *“Nelle zone di Pianura Est, Pianura Ovest (ove ricade il Comune di Quattro Castella) e nell'Agglomerato di Bologna è vietato autorizzare nuovi impianti ovvero ampliamenti di impianti esistenti per la produzione di energia elettrica tramite combustione di biomassa solida, a prescindere dalla potenza termica nominale, nonché nuovi impianti di teleriscaldamento a combustione alimentati a biomassa solida”*;
22. Riguardo al parere geologico-ambientale e di compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale del territorio si esprime parere favorevole, con indicazioni in merito alla necessità di uno specifico approfondimento, finalizzato a valutare l'opportunità del recepimento nel PUG (quantomeno nel Quadro conoscitivo) o, più propriamente, nel piano di protezione civile, delle aree di allagamento individuate nello “Studio idraulico finalizzato alla valutazione qualitativa delle conseguenze del collasso (dam-break) dei rilevati arginali della cassa di espansione in progetto “ prodotto dal Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale a corredo del progetto per la realizzazione dell'area di laminazione del Rio Enzola e delle relative misure di mitigazione da adottare;
23. Per quanto riguardano i pareri degli Enti Ambientali relativi al procedimento in oggetto ed allegati al rapporto istruttorio, si ritiene necessario aggiornare la classificazione acustica comunale sulla base del piano approvato, rilevando le criticità, cioè gli accostamenti critici, da integrarsi anche con studi e valutazioni delle criticità reali. Nel piano da approvarsi dovranno quindi essere previsti degli indicatori di monitoraggio di risanamento acustico;
24. in relazione all'elaborato integrato della Disciplina di cui al punto 18 del presente parere, nonché del 9 per quanto attiene alla permeabilità, per quanto riguarda le trasformazioni complesse (A.O., Art. 53, PRA ecc...) si chiede:
  - di inserire in Disciplina requisiti prestazionali desumibili non solo dai Target del PUG, ma anche dall'analisi di criticità effettuate per ambiti omogenei (ATO) e dagli esiti contenuti nel Documento di VALSAT del PUG derivanti dalla mappatura dei Servizi Ecosistemici in base a valori soglia;
25. in merito al monitoraggio del piano e al set di indicatori per l'attuazione del PUG, preso atto e condiviso l'orizzonte temporale definito per i Target del PUG, fissato al 2030, si chiede di:

- integrare il set di indicatori con specifici indicatori che monitorino il raggiungimento dei requisiti prestazionali per le trasformazioni complesse;
- integrare il set di indicatori per la componente del clima acustico, con particolare riferimento all'attuazione di interventi di risanamento acustico.

ALLEGATO 1:

- Allegato 1\_1 Prima seduta del 20/01/23
- Allegato 1\_2 Seconda seduta del 23/02/23
- Allegato 1\_3 Terza seduta del 27/03/23
- Allegato 1\_4 Terza seduta del 14/07/23

ALLEGATO 2:

- Allegato 2\_1 Rapporto istruttorio ARPAE-SAC;
- Allegato 2\_2 Pareri pervenuti al CUAV.

ALLEGATO 3:

- Parere geologico-sismico della Provincia di Reggio Emilia.

Per la Provincia di Reggio Emilia Anna Campeol

Per la Regione Emilia-Romagna  
Roberto Gabrielli

Per il Comune di Quattro Castella  
Alberto Olmi